

Cl.: 1.1.02

DELIBERAZIONE n. 171

del 24/04/2024

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA DGR XII/438 del 12/06/2023 "APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI IRROGATE ALLE IMPRESE PER VIOLAZIONE DELLE NORME A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA, A NORMA DELL'ART. 13, CO. 6, D.LGS. 81/08"

Responsabile del procedimento: Anna Marinella Firmi

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la L.R. n. 23 dell'11/08/2015 recante "Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo" ha disposto la costituzione delle nuove Agenzie in luogo delle ex ASL;
- con DGR n. X/4470 del 10/12/2015 è stata costituita l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana con effetto dall'01/01/2016, in attuazione della L.R. n. 23/2015;
- con Decreto del Direttore Generale n. 508 del 31/08/2022 si è preso atto della D.G.R. n. XI/6810 del 02/08/2022 di approvazione da parte di Regione Lombardia del nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024;

Preso atto che Regione Lombardia, con DGR n. XI/6869 del 02/08/2022 ha approvato il "Piano Regionale 2022-2025 per la Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro";

Atteso che con DGR n. XII/438 del 12/06/2023 Regione Lombardia ha previsto, fra l'altro, che i proventi delle sanzioni irrogate dalla SC PSAL, nell'esercizio delle sue funzioni, siano destinati alle attività di potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro e di contrasto al fenomeno infortunistico, di cui al punto 4 della DGR n. XI/6869 del 02/08/2022;

Richiamato il Decreto ATS n. 605 del 28/09/2023 di presa d'atto del Decreto della Direzione Generale Welfare n. 11068 del 20/07/2023 "Assegnazione alle ATS lombarde dei contributi di cui alla DGR n. XXII/438 del 12/06/2023 "Approvazione della modalità di ripartizione dei proventi derivanti da sanzioni irrogate alle imprese per violazione delle norme a tutela della salute e della sicurezza, a norma dell'art. 13, co. 6, D.Lgs. 81/2008";

Richiamate:

- la legge di revisione normativa ordinamentale 2023 - Legge regionale 14 novembre 2023 n. 4, che all'art. 14, prevede modifiche dell'art. 60 quater della legge regionale 33/2009, al fine di meglio disciplinare, fra l'altro, l'utilizzo dei proventi delle sanzioni per rafforzare l'attività svolta dai servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro mediante l'acquisizione di prestazioni aggiuntive del personale dipendente, nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa statale;
- la DGR n. XII/1827 del 31/01/2024, con la quale si prevede che le ATS attuino i programmi di attività aggiuntiva precedentemente approvati e si definisce la tariffa di remunerazione delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale dipendente del comparto;

Vista la proposta di regolamento redatta dalla SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il regolamento per l'attuazione degli interventi di cui alla DGR XII/438 del 12/06/2023 è stato oggetto di informativa alle organizzazioni sindacali della dirigenza e del comparto rispettivamente in data 15/04/2024 e 19/04/2024;

Acquisita, tramite siglatura dell'atto, la dichiarazione di legittimità della presente deliberazione, da parte del Direttore della SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro proponente il presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, ai sensi del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e della LR 33/2009 e s.m.i.;

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di adottare il Regolamento per l'attuazione degli interventi di cui alla DGR XII/438 del 12/06/2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione del presente provvedimento, immediatamente esecutivo, all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Il Direttore Generale
Firmato digitalmente
Ida Maria Ada Ramponi

Il Direttore Amministrativo
Firmato digitalmente
Domenico Versace

Il Direttore Sanitario
Firmato digitalmente
Piero Superbi

Il Direttore Sociosanitario
Firmato digitalmente
Diego Maltagliati

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR XII/438 del 12/06/2023

La DGR XII/438 del 12/06/2023, avente ad oggetto "Approvazione delle modalità di ripartizione dei proventi derivanti da sanzioni irrogate alle imprese per violazione delle norme a tutela della salute e della sicurezza, a norma dell'art. 13, c. 6, D. Lgs. 81/08", prevede due ambiti di attività prevalenti:

- A) Ispezioni;
- B) Attività di promozione, assistenza e formazione rivolta alle scuole e agli stakeholder (Figure di sistema, ecc).

Per lo svolgimento delle attività, sulla base delle risorse disponibili e del numero di aderenti, sono state previste **per ogni operatore massimo 100 ore di attività aggiuntiva**.

Le ore assegnate sono così ripartite:

- A) ISPEZIONI: sono previste **obbligatoriamente** almeno **6 ispezioni per ogni coppia di operatori di comparto** e l'**effettuazione al massimo di 60 ore, pari al 60% delle ore annue a disposizione;**
- B) PROMOZIONE, ASSISTENZA E FORMAZIONE: sono previste un massimo di **40 ore (a completamento e non obbligatorie), pari al 40% delle ore annue a disposizione**. Le ore potranno essere utilizzate per la progettazione degli eventi, la loro realizzazione, la produzione di materiali informativi (brochure, dépliant, manifesti, ecc), per l'assistenza alle imprese e alle figure di sistema, esclusivamente nei settori individuati nel programma (edilizia, agricoltura, tessile, cosmetica, sanitario, sociosanitario).

Il personale Dirigente aderente partecipa al programma effettuando la co-progettazione, il monitoraggio periodico e la rendicontazione delle attività previste, in supporto ai Responsabili di Programma.

Tutte le attività dovranno concludersi entro e non oltre il 30 novembre 2024, per permettere la chiusura del programma e provvedere tempestivamente al pagamento dell'annualità 2024.

Nelle tabelle seguenti si riporta il dettaglio delle attività previste e l'incremento calcolato per il 2024, sulla base delle risorse disponibili.

ATTIVITA' DI CUI ALLA LETTERA A)

COMPARTO	PROPOSTA INIZIALE ISPEZIONI PROGRAMMA 2023 – 2024	N. ISPEZIONI EFFETTUATE AL 31/12/2023	N. ISPEZIONI RIMANENTI PER TERMINE PROGRAMMA 2023 – 2024	AGGIORNAMENTO PROGRAMMA E INCREMENTO ISPEZIONI DA APRILE A NOVEMBRE 2024	RISULTATO FINALE PROGRAMMA 2023-2024
EDILIZIA	66	19	47	70 (+ 23)	89 (70 + 19)
AZIENDE AGRICOLE	35	10	25	44 (+ 19)	54 (44 + 10)
TESSILE	35	9	26	30 (+ 4)	39 (30 + 9)
COSMETICHE	22	6	16	20 (+ 4)	26 (20 + 6)
SANITARIO, SOCIO SANITARIO, ASSISTENZIALE	30	8	22	28 (+ 6)	36 (28 + 8)
TOTALE	188	52	136	192	244
			(188 – 52)	(136 + 56)	(192 + 52)

ATTIVITA' DI CUI ALLA LETTERA B)

INIZIATIVE	ATTIVITÀ EFFETTUATE AL 31/12/2023	N. ATTIVITÀ PREVISTE FINE PROGETTO 2024	NOTE
INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE A FAVORE DEGLI STAKEHOLDER	Attività effettuata al 31/12/23: n. 2 incontri di condivisione e presentazione delle iniziative	≥ 10	SARANNO CONDOTTI INCONTRI DI CONDIVISIONE E PRESENTAZIONE DELLE INIZIATIVE. L'ATTIVITÀ PREVEDE: ➤ PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE ➤ PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE ➤ REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ➤ RENDICONTAZIONE
INCONTRI DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA E DI PROMOZIONE DELLA FIGURA DEL TDP NEGLI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO	Attività effettuata al 31/12/23: n. 4 incontri di condivisione e presentazione delle iniziative	≥ 20	

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – ADESIONE AL PROGRAMMA

L'attività aggiuntiva viene resa su base volontaria, tramite apposita manifestazione d'interesse; la struttura garantisce la partecipazione del personale che afferisce alla stessa in maniera equa ed omogenea.

La partecipazione all'istituto non deve comportare in alcun modo pregiudizio alla normale attività istituzionale: il personale deve effettuare il dovuto orario contrattualmente previsto, garantendo il recupero psico-fisico delle 11 ore, dalla fine dell'intervento effettuato in orari non convenzionali. L'impegno lavorativo complessivo non può superare il limite di n. 48 ore settimanali, calcolato sulla media dei 6 mesi, e nel rispetto delle norme relative ai riposi giornalieri e settimanali. Non saranno riconosciute prestazioni aggiuntive in presenza di debito orario.

Le attività di ispezione, **riferite al solo sopralluogo**, di cui alla lettera A), deve essere eseguita al di fuori dell'orario di servizio e, nello specifico, dopo le ore 17, il sabato e nei festivi.

Le restanti attività di cui alla lettera A) - dettagliate nel paragrafo successivo - e le attività di cui alla lettera B) devono essere eseguite al di fuori dell'orario di lavoro.

Tutte le attività di cui alle lettere A) e B) devono essere rilevate con timbratura in ingresso e in uscita, al fine di conteggiare puntualmente le ore aggiuntive effettuate dal personale.

Non verranno riconosciute quale attività aggiuntive le prestazioni lavorative inferiori ad un'ora; l'attività verrà conteggiata per periodi di lavoro di 30 minuti, arrotondati per difetto.

Le prestazioni aggiuntive non possono essere effettuate dal personale a tempo parziale e con impegno orario ridotto. L'attività aggiuntiva non può essere svolta nei giorni in cui si fruisce di istituti normativi o contrattuali che comportino la riduzione, a qualsiasi titolo, dell'orario di lavoro.

Non possono essere svolte prestazioni aggiuntive nelle giornate in concomitanza di:

- pronta disponibilità;
- assenza dal servizio ai sensi della legge 151/2001;
- fruizione di periodi di aspettativa a qualsiasi titolo;
- permessi a qualsiasi titolo o altri istituti che comportano una riduzione anche parziale del dovuto orario giornaliero;
- sciopero;

- sospensione dal servizio per provvedimento disciplinare;
- ferie, recupero festivo e recupero ore che comportano una riduzione anche parziale del dovuto orario giornaliero;
- malattia/infortunio.

Per i dipendenti neo assunti, intesi come coloro che non hanno ancora superato il periodo di prova, è consentita la partecipazione all'attività aggiuntiva, previa opportuna verifica da parte del Responsabile della raggiunta autonomia nella effettuazione dei controlli ufficiali ed in generale delle attività del servizio (per il personale trasferito da altro servizio).

La tariffa oraria riconosciuta (lorda e onnicomprensiva), è di 50 euro/ora per il personale di comparto e non è previsto alcuno rimborso per il tragitto.

La tariffa oraria (lorda e onnicomprensiva), per il personale della Dirigenza, in conformità ai vigenti contratti, sarà subordinata alle indicazioni del livello regionale superiore.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PREVISTE

A) ISPEZIONI

L'attività ispettiva prevede:

- esecuzione del sopralluogo;
- analisi documentale;
- eventuali successivi approfondimenti;
- possibile attività prescrittiva;
- verifica dell'adempimento;
- registrazione dell'attività su Dossier;
- eventuali altre ulteriori azioni;

Non è prevista (salvo in casi eccezionali, quali assenze prolungate per malattia ecc.) la partecipazione parziale all'attività di ispezione programmata.

Devono essere garantite dagli operatori aderenti almeno n. 6 ispezioni a coppia per un massimo di 60 ore di attività aggiuntiva.

I Responsabili di programma provvedono alla programmazione dell'attività e all'assegnazione delle ispezioni nei comparti individuati (edilizia, agricoltura, tessile, cosmetica, sanitario e sociosanitario).

B) ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, ASSISTENZA E FORMAZIONE

Per la realizzazione delle iniziative sono previste:

- attività di progettazione;
- attività di organizzazione interventi
- predisposizione del materiale (slide, opuscoli, dépliant, registrazioni video, ecc.)
- realizzazione dell'intervento (incontri con studenti, figure di sistema, convegni e manifestazioni fieristiche, allestimenti e presenza presso stand ecc.)
- rendicontazione

Per le attività di promozione, assistenza e formazione, ogni operatore potrà (non obbligatoriamente) impegnare un massimo di 40 ore, che si aggiungono alle 60 ore obbligatorie per le ispezioni.

Tutte le attività dovranno essere rendicontate utilizzando la modulistica appositamente predisposta.